

Parlare del disturbo di personalità borderline con chi lo tratta quotidianamente, per favorire la conoscenza di questa ferita e mettere a fuoco l'inclusione sociale dei soggetti interessati.

Tutto questo fa parte di Young Inclusion, il progetto sorto per recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community

care per disabili fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazze con disturbo di personalità borderline. Young Inclusion è sostenuto da alcune cooperative lombarde (tra cui "Il Sentiero", di Merate), ed è parte

del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione. Un percorso iniziato a giugno 2019 e che ha ricevuto 1,2 milioni di euro di finanziamento per tre anni.

Lo psichiatra Raffaele Visintini (Ospedale San Raffaele) ci spiega le conseguenze della pandemia su questo disturbo

Disturbo di personalità borderline, lockdown e didattica a distanza aggravano il malessere

LECCO (ces) C'è un vuoto che brucia attorno ai giovani con disturbo di personalità borderline, e il prolungarsi di lockdown e scuola a distanza sta portando a galla più problematiche nelle persone che soffrono di questo malessere. A dirlo è **Raffaele Visintini**, psichiatra psicoterapeuta, responsabile Day Hospital Disturbi di Personalità Irccs Ospedale San Raffaele, partner del progetto Young Inclusion che opera, anche nella nostra provincia, per favorire l'inclusione di soggetti fragili. «Il modo in cui il Covid ci ha costretto a vivere, segnato da limitazioni dei rapporti umani, ha inciso profondamente la vita di chi soffre di disturbo borderline, ovvero persone che esprimono il loro malessere con comportamenti più o meno disfunzionali, tra cui anche l'evitamento degli altri».

Visintini entra nel dettaglio: «Il primo lockdown della primavera 2020, paradossalmente, era stato vissuto come una facilitazione all'evitamento: tutti eravamo chiusi in casa, una situazione che quasi "giustificava" chi viveva la scuola e la relazione con gli altri con un senso di difficoltà. Ho visto ragazzi e ragazze molto più alleggerite in quei mesi. Inoltre l'occasione di stare di più



in famiglia - spesso luogo di rapporti tesi - non sempre è stata vissuta con fatica».

La seconda ondata, invece, ha riacutizzato alcune ferite. Perché molte persone adulte sono tornate al lavoro, qualche spazio di libertà ai giovani è concesso, ma scuola e ambienti sociali ancora sono interdetti ai ragazzi. «Si è creato così uno spazio vuoto attorno a tanti soggetti, che di volta in volta si sta rigenerando. I familiari magari lavorano, a casa resta un ragazzo per molte ore, e tutto ciò porta con sé alcuni effetti collaterali che ad una persona con disturbo

borderline di personalità fanno male, come la noia e la solitudine. Non dimentichiamoci che queste persone, pur cercando un evitamento, in realtà hanno bisogno di contatto fisico e di una compagnia».

Le sedute in via digitale hanno rallentato molto il corso delle terapie, ma Visintini non nasconde di aver visto aumentare le richieste di trattamento al suo centro, con molte persone costrette alla lista d'attesa: «Non ho evidenze scientifiche del legame tra questo aumento e il lockdown, ma è una strana con-

comitanza». E chiude sulla didattica a distanza, modalità di fruizione della scuola decisamente ostica per un soggetto borderline: «Hanno difficoltà di attenzione e concentrazione, e quindi se un ambiente si svuota di presenze, come docenti e compagni, la loro capacità di stare attenti cala. In classe ci si può aiutare a vicenda, in qualche modo, a seguire, mentre se sono a casa da solo, dietro uno schermo, devo trovare dentro di me la capacità di farlo. E questo è molto difficile per una persona che soffre di disturbo di personalità borderline».

Raffaele Visintini, psichiatra psicoterapeuta, responsabile Day Hospital Disturbi di Personalità Irccs Ospedale San Raffaele



CHE COS'È E COME SI MANIFESTA Incapacità di regolare le proprie emozioni

LECCO (ces) Ma che cos'è il disturbo di personalità borderline? Più facile è indicarlo come una disregolazione emotiva, che si manifesta in soggetti giovani che non hanno le capacità di regolare le proprie emozioni. I primi campanelli di allarme sono alcuni comportamenti problematici «che sottono un elemento fondamentale: la sofferenza psichica di queste persone che, di fatto, si sentono aliene al mondo», spiega **Raffaele Visintini**, che elenca alcuni di questi comportamenti, perfino di tipo autolesivo: «Uso di sostanze, sessualità promiscua, autolesività come tagli o bruciature, con una frequente ideazione suicidaria come elemento di possibile liberazione dalla sofferenza che questi soggetti hanno. Sono quindi persone che oscillano tra una permanente sofferenza e un tentativo di trovare sollievo, che, potrà sembrare paradossale, ma passa anche dall'autolesività». A soffrire del disturbo di personalità borderline sono per lo più donne, già in età adolescenziale. La scarsa chiarezza su questo disturbo è dovuta al fatto che, per molti anni tale parola è stata usata in maniera impropria. «Le diagnosi, inoltre, sono state fatte fino a una decina di anni fa con pazienti adulti, sopra i 18 anni. Ora si è allargato il campionamento, già a 15-16 anni».

THESEUS SI RINNOVA: NASCE TECNOTHESEUS

Theseus srl si rinnova, confermandosi protagonista nella prevenzione e nella sicurezza nei luoghi di lavoro, con la fornitura dei servizi di Medicina del Lavoro e di Sorveglianza sanitaria di alta qualità e professionalità, oggi completati con un nuova offerta di servizi alle imprese

LECCO (ces) Il 2020 è stato un anno di grandi cambiamenti per Theseus S.r.l. punto di riferimento per tutta la provincia di Lecco e non solo, per medicina e la sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, la prevenzione e protezione nonché la consulenza nei campi della sicurezza ed igiene industriale. Theseus, sotto la guida del dottor **Dario Brini**, può vantare un'esperienza maturata sul campo in oltre trentacinque anni di attività. La lunga collaborazione con le aziende del territorio ha permesso di sviluppare un'approfondita conoscenza di specifici processi industriali e dei pericoli ad essi correlati. L'azienda ha da sempre perseguito come obiettivo della propria attività la prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, a partire dalla sorveglianza sanitaria e arrivando ad offrire una consulenza completa riguardo i rischi e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Da inizio 2020 è in atto l'evoluzione in TecnoTheseus, fortemente voluta dall'ingegner **Alessio Maggi**,

nuovo Amministratore Unico di Theseus S.r.l. ed anche amministratore Unico e titolare di Tecnolario S.r.l.

«È un nuovo approccio - argomenta l'ingegner Alessio Maggi - in continuità con la qualità e la professionalità dei servizi di medicina del lavoro e di sorveglianza sanitaria, ma con il completamento dell'offerta con una nuova gamma di servizi per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro e il rafforzamento dell'offerta nella formazione e nei sistemi di gestione con il supporto del Gruppo Tecnolario S.r.l.».

L'evoluzione in TecnoTheseus comprende una riorganizzazione della gestione interna, per essere più vicini ai clienti, comprenderne le esigenze e le necessità e fornire un'adeguata risposta nell'ambito della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. Inoltre essendo chiara l'importanza della presenza sui sistemi digitali, sono stati lanciati ad inizio 2021 il sito Web e la pagina Linkendin. Gli investimenti proseguiranno nel 2021 nell'ambito tecnologico al fine di dotare

la società e i suoi collaboratori di strumenti digitali innovativi e performanti.

«Durante l'emergenza pandemica del 2020, TecnoTheseus è stata in prima linea nel fornire supporto alle imprese e agli imprenditori nell'affrontare le emergenze e nel pianificare i protocolli necessari per riaprire in sicurezza. Devo ringraziare il Direttore sanitario, dottor Dario Brini, i nostri Medici Competenti e le nostre Infermiere e tutto il personale dell'Azienda per la professionalità e il coraggio dimostrati» afferma l'ingegner Alessio Maggi. «Non ci siamo mai fermati e siamo stati in prima linea nelle aziende per capire come affrontare la nuova emergenza, per poter far ripartire la macchina produttiva del territorio, garantendo la massima sicurezza dei lavoratori - sottolinea il Direttore Sanitario dottor Dario Brini - Coerentemente con il nostro modo di agire, abbiamo attuato strategie preventive ed abbiamo attivato velocemente servizi di monitoraggio, il più possibile



Alessio Maggi

capillare su tutti i soggetti che vivono gli spazi aziendali. L'efficiente organizzazione nell'esecuzione di tamponi molecolari, tamponi rapidi, test sierologici e test rapidi, da diversi mesi è

disponibile non solo per le aziende, ma anche per i privati cittadini, presso gli studi di TecnoTheseus in Corso Emanuele Filiberto a Lecco».

Il 2021 non sarà un anno



Dario Brini

facile, ma è convinzione degli esponenti di TecnoTheseus, che i collaboratori della società saranno in grado di offrire, come sempre, un servizio professionale ed efficace.